



MO.V.I. "Onlus"

**MOvimento per la Vita Indipendente
delle Persone diversamente Abili**

Giornata Regionale del disabile – Legge Reg. n° 12 del 26/03/2003

PROGRAMMA

DISABILITA' E VITA INDIPENDENTE

Ormai da 4 anni l'obiettivo principale dell'Associazione per la Vita Indipendente **MO.V.I.** è quello di promuovere e tutelare i diritti alla Vita Indipendente delle persone con disabilità. L'Associazione persegue l'Indipendenza e l'Autodeterminazione delle persone, nonostante la loro disabilità, e cerca di rendere concretamente esigibili le sottoelencate norme:

Il 20 dicembre 1993 l'**Assemblea Generale delle Nazioni Unite** adotta le "Regole per le pari opportunità delle persone disabili".

Il 21 maggio 1998 è stata approvata la **legge n. 162** che **sancisce il diritto alla Vita Indipendente alle persone con disabilità grave.**

L'8 novembre 2000 la **Legge-quadro n. 328** detta norme "per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Nel 2001 **con la revisione Costituzionale è stato introdotto l'articolo 118**, ultimo comma, che sancendo il diritto della sussidiarietà orizzontale, riconosce che le persone (anche disabili) sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità, le quali devono essere messe a disposizione della comunità per contribuire insieme alle esigenze collettive.

Le sopra citate norme mettono in risalto che il diritto ad un progetto di vita da parte di un cittadino è sacro ed inalienabile; esso, oltretutto, rappresenta la condizione irrinunciabile per poter parlare di salute.

E' da ricordare che per noi disabili il significato di Vita Indipendente è fondamentalmente poter vivere proprio come chiunque altro: avere la possibilità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e la capacità di svolgere attività di propria scelta, con le sole limitazioni che hanno le persone senza disabilità.

Vita Indipendente vuol dire affrontare tutte le questioni che riguardano specificatamente le persone con disabilità secondo una particolare filosofia che potremmo chiamare della **libertà nonostante la disabilità.**

Vita Indipendente non dovrebbe essere definita in termini di "vita per conto proprio", magari con un lavoro adatto alle proprie capacità ed ai propri interessi, o con una intensa vita sociale.

Vita Indipendente non coincide neppure con il "fare da sé" le cose, con l'essere autonomi. Questi sono, o meglio possono essere solo alcuni aspetti del vivere in maniera indipendente.

Vita Indipendente ha a che fare con l'autodeterminazione. È il diritto e l'opportunità di perseguire una linea di azione ed è la libertà di sbagliare e di imparare dai propri errori, esattamente come le persone che non hanno disabilità.



Vita Indipendente riguarda soprattutto le persone con disabilità; tuttavia, chi la persegue sa che **attorno ad ogni persona con disabilità che sia libera, si aprono spazi di libertà per madri, padri, fratelli, sorelle, figli, figlie, mogli, mariti, compagne, compagni, amiche, amici con esse in relazione.**

Vita Indipendente non è facile, e può essere rischiosa, ma milioni di persone con disabilità considerano questo obiettivo ben più elevato rispetto ad una vita di dipendenza, di delega, con limitate possibilità ed aspettative mancate.

Con la legge 162 abbiamo la possibilità di passare dalla cultura del pubblico alla cultura del privato. Con la gestione privata il disabile si auto-gestisce, trova lavoro e rimane radicato nel territorio. È ora di ribaltare la prospettiva: il disabile aiuta il normodotato.

La gente, amministratori, politici, organizzatori, persone con responsabilità pubblica si sono resi conto che spianare la strada ai disabili vuol dire rendere libere, attive e produttive milioni di persone. Vuol dire non solo restituire loro due diritti sacri - eguaglianza e dignità - ma renderli partecipi della vita quotidiana senza metterli a carico di altri.

Filosofia del **MO.V.I.** dunque, è che deve essere il disabile a determinare la propria vita, attraverso proprie scelte, con il potenziamento delle risorse umane e delle residue capacità dello stesso, al fine di poter concepire una vita indipendente che offra pari opportunità fruibili dalle persone normodotate.

La mancata garanzia alla Vita Indipendente, quindi alla libertà di scegliere - priorità delle priorità - è ipotizzabile come discriminazione (articolo 13 del trattato di Amsterdam).

Considerato tutto ciò, anche quest'anno **in occasione della “Giornata della disabilità**

Il giorno 13 marzo 2008

L'Associazione oltre ad organizzare per la cittadinanza una giornata di **impegno teatrale alle ore 20.30**, con un evento di cabaret con l'Artista **Paolo Migoni dello staff di Zelig**, presso il **Cinema Lumiere di Termoli** con lo spettacolo **“E' inutile, non scendo”**, anche, costituire una **TAVOLA ROTONDA** dal titolo **“VITA INDIPENDENTE - DIRITTO DI LIBERTÀ” dalle ore 15,30 alle ore 18,30.**

Prenderanno parte: l'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Termoli, il Dott. Angelo Malinconico - Psichiatra dell'ASReM di zona; per approfondire ulteriormente la tematica della Vita Indipendente, oltre alla proiezione di un video della durata di circa 20 minuti, edito dalla Regione Valle d'Aosta, saranno presenti esponenti di esperienze dirette di Vita Indipendente con gli Assistenti Personali, nonché esponenti di Assessorati di altre regioni ove i progetti in questione sono già operanti e regolarmente finanziati, come la Valle D'Aosta, il Lazio, la Toscana.

Si rappresenta altresì che la presenza del nostro Assessore Regionale al ramo e/o di un suo rappresentante risulterà di estrema importanza per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti di Vita in questione.

Nella medesima giornata daremo corso ad una ulteriore raccolta fondi, con la finalità di rimpinguare il fondo già costituito nel 2007 per fare in modo di avviare concretamente alcuni



progetti personalizzati di Vita indipendente attraverso l'assunzione di assistenti personali auto-gestiti. Facendo affluire al fondo sia capitali pubblici che privati ci permetterà nel concreto di avviare nell'ambito territoriale i progetti di vita indipendente in convenzione con gli enti interessati.

Vista la rilevanza territoriale del progetto in termini di servizi avanzati alle disabilità e l'innovazione dell'iniziativa, all'evento parteciperanno in qualità di sponsor importanti imprese locali con lo scopo di sensibilizzare anche il mondo produttivo e la cittadinanza alla **“Responsabilità Sociale d'Impresa”**.

La disabilità è una limitazione funzionale di un individuo causata da una deficienza fisica, mentale o sensoriale. L'handicap è invece una limitazione imposta dalle barriere fisiche e sociali. È compito della comunità, quindi, non permettere che la disabilità sia anche handicap.

L'obiettivo dovrebbe essere quello di garantire alle persone con disabilità il diritto ad una vita indipendente, e perciò rendere accessibili a tutti gli spazi sociali come l'alloggio, il trasporto, i servizi sociali e sanitari, il mondo del lavoro e tutte le sfere della vita sociale.

*L'approvazione della **Legge 162/1998**, e soprattutto la sua applicazione, si è rivelata uno strumento risolutivo per dare risposte immediate soprattutto alle situazioni più gravi che, nel passato, avevano atteso invano un intervento pubblico.*

Detto questo, sarebbe un errore fatale se la Legge 162/98 fosse considerata 'l'unica risposta' per risolvere i problemi della disabilità, anche di quella grave. La sua applicazione, infatti, va inserita nell'ambito della riorganizzazione dei servizi previsti dalle leggi nazionali e regionali.

Dobbiamo saper costruire risposte articolate e mirate sui bisogni specifici dell'utente, anche utilizzando i modelli sperimentali messi in pratica e dimostratisi efficaci.

Riteniamo che questi diritti, non ancora garantiti ai disabili gravi della nostra Regione, debbano essere considerati prioritari, e soddisfare gli utenti con un grado di disabilità tale da richiedere un intervento assistenziale per svolgere le funzioni vitali.

Domenico Costantino
(Presidente Associazione **MO.V.I.**)



Invito alla Tavola Rotonda

VITA INDIPENDENTE – DIRITTO DI LIBERTA’ Progetti ed esperienze dirette

Il MO.V.I “Onlus” – MOVimento per la Vita Indipendente di Termoli con il Patrocinio del Comune di Termoli, vuole stimolare ancora una volta l'attenzione sul tema dell'assistenza personale autogestita, attraverso una Tavola Rotonda, che sarà un confronto con i diversi attori che dovranno essere coinvolti nel nostro progetto:

VITA INDIPENDENTE CON UN ASSISTENTE PERSONALE

E' importante la presenza di tutti voi a testimonianza che l'assistenza autogestita è indispensabile per la realizzazione di uno stile di vita proprio e per l'inclusione nella società.

La scelta dell'Assistente Personale Autogestito introduce il discorso sul personal budget allargato alla fruizione dei servizi che è una opportunità di vita che la Legge 162 ci consente per mettere al centro la persona con grave disabilità.

Insomma ... ***Liberi di scegliere il proprio destino.***

**VI INVITIAMO E VI ASPETTIAMO, PARTECIPATE E' UN PICCOLO
IMPEGNO PER UN GRANDE PROGETTO!!**

giovedì 13 **MARZO 2008** ore 15,30 – presso l'Auditorium della parrocchia S.
Maria degli Angeli – Contrada Difesa Grande, n° 1 – Termoli (quartiere
Difesa Grande) CB

Abbiamo organizzato il 2° incontro con una Tavola Rotonda sull'Assistente Personale per una Vita Indipendente.

Particolare attenzione vorremmo dare, a tre aspetti:

- 1) l'accesso a questo tipo di assistenza** alle persone con disabilità grave e proporre loro la possibilità di fruire di tale modalità di servizio per contenere il rischio di esclusione sociale.
- 2) Quali politiche sviluppare** e quali azioni intraprendere per favorire la Vita Indipendente e la realizzazione dei Centri per la Vita Indipendente.
- 3) Coinvolgere la Regione Molise e gli Enti Locali** affinché diventino interlocutori per sostenere una Delibera sull'Assistenza Personale per una Vita Indipendente.

In allegato troverete la locandina con il programma.



RELATORI

Saluto del Presidente dell'Associazione "**MO.V.I. Onlus** - **MO**vimento per la **V**ita **I**ndipendente delle Persone con disabilità - **Domenico Costantino**

"Perché una Tavola Rotonda sulla Vita Indipendente:
significato, servizi, proposte"

•••••

Interventi istituzionali

Vincenzo Greco

Sindaco
Comune di Termoli

Antonio Russo

Assessore alle politiche sociali
Comune di Termoli

•••••

Proiezione video sulla vita indipendente edito da Regione Valle d'Aosta

•••••

Silvana Fazari

Associazione Paraplegici Valle d'Aosta

Il progetto individuale per le persone con grave e gravissima
disabilità

•••••

Graziella Arnod

Funzionaria Regione Valle D'Aosta

Una delibera per l'Assistenza Autogestita

•••••

Dino Barlaam

Agenzia per Vita Indipendente - Comune di Roma

Quali prospettive e quali politiche per la Vita indipendente

•••••

Fausto Giancaterina

Funzionario Comune di Roma

Come attivare a livello comunale un'assistenza autogestita

•••••



Margherita Mugnai

*Laureata in Legge –Vice Presidente AIAS di Prato – Membro della
Commissione affari sociali Comune di Prato*

La vita indipendente in Toscana – Quello che ha significato per
me il progetto Vita Indipendente “Libertà, Professione e Amore”

..●●..

Angelo Malinconico

Direttore CSM di Termoli

Bisogni comuni sinergie doverose

..●●..

Michele Colavita

Funzionario Regione Molise

Il ruolo della Regione

..●●..

Maria Teresa D’Amico

Funzionaria Provincia di Campobasso

Il ruolo della Provincia

..●●..

DIBATTITO

..●●..

Moderatore Domenico Costantino presidente M.O.V.I Termoli

"Se una libera società non può aiutare i molti che sono poveri,
non può nemmeno salvare i pochi che sono ricchi" – JF Kennedy –

..●●..

La sera, ci troveremo tutti, alle ore 20,30, presso il Cinema
Lumiere di Termoli, con l’Artista **Paolo Migoni** dello **staff di
Zelig** con lo spettacolo:

“E’ inutile, non scendo”